



CABINA DI REGIA REGIONALE ASSOCIAZIONI VENATORIE MARCHIGIANE

(FIDC – ANLC – ARCI CACCIA – ENALCACCIA – ANUU – ITALCACCIA – E.P.S.)

Al Governatore delle Marche

On. Francesco Acquaroli

All'Assessore regionale alla Caccia delle Marche e Vicepresidente

Prof. Mirco Carloni

Al Dirigente Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche

Dott. Raimondo Orsetti

Egregio Presidente,
Egregio Vicepresidente,
Egregio Dirigente,

le scriventi AA.VV., riunite nella "Cabina di Regia Regionale Associazioni Venatorie Marchigiane", in merito all'attività venatoria e alla gestione venatoria ai fini faunistici, richiedono alle SS.VV. quanto segue:

- Consentire, con effetto immediato, la possibilità di mobilità venatoria (caccia e controllo) all'interno dell'ATC di residenza/iscrizione, durante le restrizioni impartite dall'attuale e dai futuri DPCM emanati dal Governo relativi al contrasto della diffusione di COVID-19, seguendo la strada percorsa da altre Regioni (v. Lombardia, Toscana, Piemonte e Umbria);
- Prolungamento dell'attività venatoria sino al 10 febbraio 2021 per la specie colombaccio, a compensazione delle tante giornate perse a seguito delle restrizioni da DPCM, valutando l'estensione della prelevabilità anche ad altre specie, compatibilmente alle disposizioni normative di riferimento;
- Riorganizzazione ed implementazione dell'Ufficio Caccia regionale;
- Ripristinare il ruolo delle Associazioni Venatorie riconosciute, affermando la loro funzione di sindacato nonché di cinghia di trasmissione bidirezionale fra la Regione ed i cacciatori utenti e viceversa. Questo, anche attivando un tavolo congiunto permanente per affrontare le problematiche interessanti il mondo venatorio. Tale tavolo potrà vedere la partecipazione degli AA.TT.CC. solo per particolari situazioni gestionali;
- Revoca della DGR n.670/2019 e successiva costituzione di un proprio Fondo Regionale per il risarcimento dei danni. Quanto richiesto, per dare certezza di risarcimento agli agricoltori danneggiati e concedere agli AA.TT.CC. la possibilità di fare fronte agli investimenti gestionali finalizzati all'incremento di fauna stanziale minore, fin ora fortemente limitati per indisponibilità di risorse finanziarie;
- Individuare strategie per indirizzare ed incentivare, per quanto di competenza, fondi derivanti dalla PAC per opere di miglioramento ambientale e dar seguito alle indicazioni tecniche impartite dal PFVR di recente approvazione (piani di gestione, miglioramento ambientale, pianificazione faunistica);
- Occorre che la Regione Marche, all'atto del prossimo rinnovo della convenzione con le Province marchigiane, ponga l'attività delle polizie provinciali, facendo in modo che le correlate azioni vedano luce a partire dalla prossima primavera, quale caposaldo della nuova convenzione e in tale caposaldo due condizioni siano indispensabili ed irrinunciabili:

- a) la prima che le polizie provinciali svolgano solamente attività di vigilanza venatoria, non anche vigilanza stradale e ordine pubblico solo dietro espressa richiesta dei prefetti;
- b) la seconda che siano obbligate a svolgere, collaborando con gli AA.TT.CC. la attività di sorveglianza dei soggetti formati che svolgono sul territorio le attività di gestione, come prescritto dalla sentenza della Corte Costituzionale n.160 del 23 luglio 2020;
- Rendere da subito operativi i piani di controllo delle specie opportuniste (corvidi e volpe), prevedendo, come atteso negli stessi Piani, l'utilizzo di tutte le figure previste dall'art. 25 della L.R. Marche 7/95, anche in conseguenza della sentenza C.C. 160/2020 sopra richiamata;
- Attivazione immediata delle procedure inerenti l'approvazione del Calendario Venatorio 2021/2022 e del prelievo in deroga (specie lett. a) e c));
- Attivarsi quanto prima per la realizzazione, in ogni ATC (in zona alto collinare/montana), di una grande Zona Addestramento Cani di tipo "B". A tal riguardo sarà necessaria una urgente modifica normativa che permetta, nel territorio di tali zone, la possibilità di operare in "controllo" sulla specie cinghiale;
- Armonizzazione degli Statuti degli AA.TT.CC. marchigiani;
- Attivazione commissioni consultive riguardanti l'attività venatoria, come previste dalla normativa regionale di riferimento.

Ci preme, inoltre, segnalare la necessità di adeguare l'impianto normativo marchigiano riferito all'attività venatoria (L.R. e regolamenti), precisando di rendersi da subito disponibili per incontri dedicati.

Confidando in un favorevole accoglimento delle presenti istanze, restando in attesa di cortese riscontro, si saluta cordialmente.

Regione Marche, 05/01/2021

F.to **F.I.D.C** Marche
F.to **A.N.L.C.** Marche
F.to **ARCI CACCIA** Marche
F.to **ENALCACCIA** Marche

F.to **ANUU MIGRATORISTI** Marche
F.to **ITALCACCIA** Marche
F.to **E.P.S.** Marche